



Comune di Villanova d'Asti

PIANO INTEGRATO

DI ATTIVITÀ

E

ORGANIZZAZIONE

2024 – 2026

SOMMARIO

INTRODUZIONE	2
SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	3
VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	5
ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	13
MONITORAGGIO	17

INTRODUZIONE

Il Piano Integrato di attività e Organizzazione (di seguito per brevità anche P.I.A.O.) del Comune di Villanova d'Asti ha come obiettivo quello di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*. Trattasi di un nuovo strumento introdotto dal D.L. 9 giugno 2021, n. 80 (convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021 e ulteriormente modificato dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36) recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”. In particolare, le finalità del P.I.A.O. esplicitate dalla norma sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica dell'Ente e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Si tratta quindi di uno strumento dotato di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare. A livello strategico è una sorta di “mappatura del cambiamento” che consentirà di realizzare un monitoraggio costante e accurato del percorso di transizione amministrativa avviato con il PNRR

L'anno 2022 è stato un anno di transizione tra il precedente modello di pianificazione e la nuova programmazione integrata e l'Ente, di fatto, ha effettuato una ricognizione dei contenuti del Piano già singolarmente approvati.

Nel 2023 ha approvato il P.I.A.O. 2023/2025 con deliberazione della Giunta Comunale n. 109/2023 del 27/09/2023 e con il presente atto l'Amministrazione intende avviare una programmazione articolata secondo un cronoprogramma che porti all'elaborazione completa dei contenuti del Piano entro la scadenza per la sua approvazione.

Inoltre, il P.I.A.O. che segue è redatto in modalità semplificate ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 132/2022 in quanto il Comune di Villanova d'Asti ha meno di 50 dipendenti.

SEZIONE 1

SCHEMA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

RIFERIMENTI

Indirizzo	Piazza	IV	VILLANOVA	AT	14019
	Novembre, 11		D'ASTI		
Centralino	0141 946085				
fax	0141 946230				
Sito	https://www.comune.villanova.at.it/it				
e-mail	protocollo@comune.villanova.at.it				
PEC	villanova.dasti@cert.ruparpiemonte.it				
Codice fiscale	80004090058				
Partita IVA	00195930052				
Codice ISTAT	005118				
Codice Catastale	L984				

AMMINISTRAZIONE

SINDACO

PERETTI Roberto

GIUNTA COMUNALE

PERETTI Roberto Sindaco

ARESE Pier Giorgio Vice Sindaco

GIUDICI Daniela Assessore

MEINARDI Barbara Assessore

SCARAMOZZINO Francesco Assessore

CONSIGLIO COMUNALE:

PERETTI Roberto Sindaco

ARESE Pier Giorgio Vice Sindaco

GIUDICI Daniela Consigliere

MEINARDI Barbara Consigliere

SCARAMOZZINO Francesco Consigliere

GALLINO Gianfranco – Presidente Consiglio Comunale

SCIACCA Giada Consigliere

CAGGIANO Antonella Consigliere

BARBIERO Andrea Consigliere

OBERTO Claudio Consigliere

PAVESIO Davide Consigliere

MATTANA RENON Andrea Consigliere

BRUNZIN PONTE Massimiliano Consigliere

Residenti al 31.12.2023: 5506

Modalità di erogazione dei servizi

Il Comune di Villanova d'Asti ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
CO.GE.SA.	Servizi socio assistenziali
C.B.R.A.	Consorzio di Bacino per rifiuti
I.S.R.A.T.	Istituto per la storia della resistenza
Ente turismo langhe monferrato roero scarl	Agenzia di Promozione Turistica
Utility Alliance Piemonte (indiretta)	Rete di imprese servizio idrico integrato
SIAM scarl (indiretta)	Servizio idrico integrato

I consorzi CO.GE.SA, C.B.R.A, A.T.L I.S.R.A.T. e SIAM rientrano nel perimetro di consolidamento, Ente Turismo Langhe Monferrato e Utility Alliance Piemonte non vi rientrano. Utility Alliance Piemonte e SIAM sono partecipate indirette tramite Acquedotto della Piana

aziende

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
Casa di riposo San Giovanni Evangelista	Ente morale di assistenza anziani

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.P.A.	Trattamento acque
GAIA SPA	Trattamento rifiuti

Tutte le società rientrano nel perimetro di consolidamento.

SOCIETA' COOPERATIVE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
GAL BASSO MONFERRATO.	Agenzia di sviluppo del territorio

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
CREALUX	Illuminazione votiva cimitero
MAGGIOLI TRIBUTI	Tributi comunali
AREA srl	Coattivo IMU e TASI

SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore Pubblico¹

Tenuto conto che trattasi di sottosezione non obbligatoria, si richiama il contenuto

- delle Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39/2022 del 27/09/2022
- del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21/2023 del 27/07/2023, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 145/2023 del 30/11/2023 e deliberazione del Consiglio Comunale n. 35/2023 del 21/12/2023 e successive modifiche e integrazioni consultabile al seguente link:

¹ Previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (art. 3, comma 2 DM 132_2022)

2.2 **Performance²**

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R.³ 81/2022, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 D.Lgs. 267/00 e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009 sono assorbiti nel PIAO e per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti la relativa sezione non è obbligatoria. Ciò nonostante, è intenzione dell'Amministrazione riassumere in questa sezione gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Ente, riservando a successivo aggiornamento la definizione degli obiettivi operativi

Obiettivi di performance correlati alla qualità dei procedimenti e dei servizi Sono contenuti nel D.U.P.S. Gli obiettivi operativi di sviluppo sono inclusi nel Piano delle Performance 2024.2026 approvato con deliberazione della Giunta Comunale 23/2024 del 27/02/2024 i cui contenuti devono intendersi qui integralmente riportati e trascritti. Gli obiettivi assegnati con il citato documento, nonché le generali modalità operative, dovranno esplicitarsi, in maniera rigorosa, tenendo conto delle puntuali indicazioni risultanti dal piano anticorruzione e della trasparenza, considerate come obiettivo generale assegnato a tutto il personale del Comune.

Quanto alla modifica di obiettivi di performance legati al valore pubblico, si fa presente che il mandato amministrativo scadrà nel 2027.

Obiettivi di trasparenza

Elemento fortemente caratterizzante il perseguimento degli obiettivi di performance è la trasparenza quale strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Poiché questa Amministrazione ritiene che la trasparenza sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012 e s.m.i. intende realizzare i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

1. la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
2. il libero esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo n. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

² Programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dal Capo II del D.Lgs. 150 del 2009. Sebbene, le indicazioni contenute nel "Piano tipo" non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato ai Responsabili/Dipendenti, si procede ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione in quanto giusta deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto "l'assenza formale del Piano esecutivo della gestione, sia essa dovuta all'esercizio della facoltà espressamente prevista dall'art. 169, co. 3, D. Lgs. 267/2000 per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l'ente locale dagli obblighi di cui all'art. 10, co.1 del D. Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio [...]"

³ Legenda: D.P.R. decreto del Presidente della Repubblica; D.Lgs.: decreto legislativo; D.L. decreto legge; DM decreto ministeriale

3. la formazione

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico

Per assicurare che la trasparenza sia sostanziale ed effettiva, oltre a provvedere alla pubblicazione di tutti gli atti ed i provvedimenti previsti dalla normativa, è indispensabile semplificarne il linguaggio, rimodulandolo in funzione della trasparenza e della piena comprensibilità del contenuto dei documenti da parte di chiunque e non solo degli addetti ai lavori. Gli uffici dovranno quindi impegnarsi nell'utilizzo di un linguaggio semplice, evitando per quanto possibile espressioni burocratiche, abbreviazioni e tecnicismi.

Obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere: Piano delle Azioni Positive ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" risulta approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 149/2023 del 30/11/2023 che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo di poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.

Obiettivi finalizzati alla piena accessibilità digitale dell'amministrazione: consultabili al seguente link:

<https://www.servizipubblicaamministrazione.it/cms/trasparenza/Home/Menu/tabid/20842/Default.aspx?IDDettaglio=92030&Portale=10146>

Obiettivi legati al risparmio e all'efficientamento energetico:

inseriti all'interno del D.U.P. 2024/2026. Nel 2024 verranno effettuati:

- LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO finanziati con le risorse di cui all'art. 1, commi 29 e ss della Legge 27 dicembre 2019, n.160 PNRR Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" Anno 2024. €70.000
- Completamento sostituzione serramenti Municipio con contributo PNRR M2C4-2.2

Obiettivi di semplificazione e digitalizzazione:

L'Amministrazione intende mantenere e laddove possibile implementare i servizi digitali messi a disposizione dei cittadini. In particolare, lo Sportello Unico Digitale (nella doppia declinazione SUAP e SUE), lo Sportello onLine, il Portale del Cittadino, il portale Genitori e il Portale di Trasparenza per la Gestione Rifiuti.

Attualmente i servizi presenti in AppIO sono i seguenti:

- Appalti pubblici
- Avvio del procedimento richiesta CDU
- Avviso Albo presidenti di seggio
- Avviso prenotazione con gli uffici
- Avviso rilascio CDU
- Avviso scadenza carta d'identità
- Catasto
- Comunicazioni ai cittadini residenti
- Edilizia Privata
- GM Sportello SUAP
- GisMaster Cartografia
- GisMaster Urbanistica
- Lavori pubblici
- Orti urbani
- Passo carrabile
- Sanzioni CdS
- Sportello online
- Tessera elettorale - Avviso
- Titolo di soggiorno

mentre i servizi di pagamento presenti su Pago PA sono i seguenti:

- Carta d'identità
- Matrimoni - Separazioni
- Diritti segreteria sportello unico attività produttive
- Diritti segreteria
- Oneri Condono Edilizio
- Passi Carrabili
- Oneri di urbanizzazione e contributo su costo di costruzione
- Cattura cani

- Diritti amministrativi e spese varie
- Imposta Occupazione del suolo pubblico
- Affissioni
- Imposta pubblicità
- Tassa concorso
- Certificati di destinazione urbanistica
- Energia elettrica mercato
- Affitti
- Diritti di segreteria
- Tassa rifiuti giornaliera ambulanti (TARIG)
- Sanzioni violazione codice della strada

Lo sportello on line per il cittadino, presente sul sito istituzionale del Comune, prevede già l'accreditamento tramite SPID e CIE e l'autenticazione per stranieri o Azienda/Persona Giuridica

Nel 2024 l'Ente intende portare a compimento gli obiettivi correlati agli avvisi pubblicati sulla Piattaforma PA digitale 2026 per i quali è stato ammesso a finanziamento

Obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità fisica dell'amministrazione: Con deliberazione della Giunta Comunale n. 95/2023 del 07/09/2023 recante: "Incentivo all'adozione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) di cui alla Legge 41/86 e alla DGR n. 1-6515/2023 – ATTIVAZIONE procedimento, APPROVAZIONE del cronoprogramma e ulteriori disposizioni." la Giunta Comunale ha aderito all'Avviso pubblico di Regione Piemonte approvato con determinazione dirigenziale 1360/A1418A/2023 e denominato "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DEI COMUNI AL RIPARTO DELLE RISORSE STATALI PER LA REDAZIONE DEI PEBA" e si è impegnata - in caso di ottenimento del contributo - ad approvare il PEBA Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche entro e non oltre il 31 dicembre 2024.

Nel 2024 troverà altresì attuazione quanto previsto dal D.Lgs. 222/2023 in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità. L'Ente valuterà se applicare le previsioni di cui al comma 2-bis dell'art. 6 D.L. 80/2021 anche ricorrendo a forme di gestione associata. Tale norma pone a carico dell'Ente l'individuazione, nell'ambito del personale in servizio, di un Responsabile di Servizio (in possesso di esperienza sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità anche comprovata da specifica formazione) che definisca specificatamente le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, proponendo la relativa definizione degli obiettivi

programmatici e strategici della performance e della relativa strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e degli obiettivi formativi annuali e pluriennali. Il nominativo del soggetto individuato sarà comunicato alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica. Si dà atto che, ad oggi, l'Ente non dispone di personale in possesso della suddetta professionalità.

2.3 **Rischi corruttivi e trasparenza**⁴

Ai sensi dell'art. 6 del DM 30 giugno 2022, n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le misure di prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza da inserire nel PIAO risultano approvate con D.G.C. n. 52/2022 del 28/04/2022 e si riferiscono al triennio 2022/2024 (consultabili al seguente link:

https://www.servizipubblicaamministrazione.it/cms/portals/10146/SiscomArchivio/8/piao_ptpct_2022_ultimo.pdf)

In occasione del P.I.A.O. 2023/2025 l'Ente ha dato atto che nel 2022 non sono stati accertati fatti corruttivi né sono avvenute modifiche organizzative rilevanti così come non sono intercorse ipotesi di disfunzioni amministrative significative. Il 2024 rappresenta l'ultimo anno del triennio interessato dal piano 2022/2024 e anche nel 2023 non risultano accertati fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti né intercorse ipotesi di disfunzioni amministrative significative; per il 2024 pertanto i relativi contenuti devono intendersi confermati.

Di recente è stato approvato l'aggiornamento 2023 del PNA 2022 (vds. Delibera n. 605/2023 del 19 dicembre 2023) dedicato ai contratti pubblici. Com'è noto, la disciplina in materia è stata innovata dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", intervenuto in costanza di realizzazione degli obiettivi del PNRR/PNC e in un quadro normativo che, come indicato nel PNA 2022, presenta profili di complessità per via delle numerose disposizioni derogatorie via via introdotte. Ciò nonostante, ad avviso dell'Autorità, la parte speciale del PNA 2022 dedicata ai contratti pubblici

⁴ Predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

risulta sostanzialmente ancora attuale. Conseguentemente sono stati forniti solo limitati chiarimenti e modifiche a quanto previsto nel PNA 2022, al fine di introdurre, ove necessario, riferimenti alle disposizioni del nuovo Codice. Anche le indicazioni contenute nel presente Aggiornamento sono quindi orientate a fornire supporto agli enti interessati al fine di presidiare l'area dei contratti pubblici con misure di prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza che possano costituire una risposta efficace e calibrata rispetto ai rischi corruttivi che possono rilevarsi in tale settore dell'agire pubblico.

Gli ambiti di intervento del citato aggiornamento sono circoscritti alla sola parte speciale del PNA 2022 e, in particolare:

- alla sezione dedicata alla schematizzazione dei rischi di corruzione e di maladministration e alle relative misure di contenimento, intervenendo solo laddove alcuni rischi e misure previamente indicati, in via esemplificativa, non trovino più adeguato fondamento nelle nuove disposizioni;
- alla disciplina transitoria applicabile in materia di trasparenza amministrativa alla luce delle nuove disposizioni sulla digitalizzazione del sistema degli appalti.

A breve, è intenzione dell'Ente aggiornare la sezione "bandi di gara e contratti" della Sezione Amministrazione Trasparente rivedendola sia come struttura che come contenuti nei termini di cui alla deliberazione ANAC n. 264/2023 del 20.06.2023 avente ad oggetto: *Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*. Tale documento individua infatti gli atti, le informazioni e i dati relativi al ciclo di vita dei contratti pubblici oggetto di trasparenza ai fini e per gli effetti dell'articolo 37 del decreto trasparenza e dell'articolo 28 del codice.

Fase della procedura	Norma di riferimento	Dato da pubblicare	Note
PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE	Art. 30 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	- l'elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Publicazione tempestiva
PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE	Art. 40 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo)	- la relazione sul progetto dell'opera e l'analisi di fattibilità delle eventuali alternative progettuali; - la relazione conclusiva (con sintetica descrizione delle proposte e delle osservazioni pervenute + eventuale indicazione di quelle ritenute meritevoli di accoglimento)	Publicazione tempestiva
PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE	Allegato 16 – Dibattito pubblico obbligatorio	- la relazione di progetto dell'opera redatta dal responsabile del dibattito pubblico; - la relazione conclusiva del responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dell'art. 7 dell'allegato); - il documento conclusivo della SA redatto sulla base della relazione conclusiva del responsabile.	Publicazione tempestiva
PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE	Art. 168 Procedure di gara con sistemi di qualificazione	- gli atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Publicazione tempestiva
AGGIUDICAZIONE	Art. 28 Trasparenza dei contratti pubblici	- la composizione delle commissioni giudicatrici e i CV dei componenti	Publicazione tempestiva
PROCEDURE	Art. 140 Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile	- gli atti relativi agli affidamenti con specifica indicazione dell'affidatario	Publicazione tempestiva
PROCEDURE	Art. 169 Procedure di gara regolamentate (SETTORI SPECIALI)	- gli atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali)	Publicazione tempestiva
PROCEDURE	FINANZA DI PROGETTO Art. 193 Procedura di affidamento	- il provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore	Publicazione tempestiva
PROCEDURE Affidamento di SPL	DECRETO LEGISLATIVO 23 dicembre 2022, n. 201 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica Art. 31	- la deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17 c. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale	Trasmissione contestuale all'ANAC, per la pubblicazione in «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL» del sito di Anac unitamente agli altri documenti previsti dagli articoli 10, c. 5, 14, c. 3, 30, c. 2)

PROCEDURE Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC	DECRETO - LEGGE 31 maggio 2021, n. 77 Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure Art. 47	- il contratto di servizio sottoscritto dalle parti (art. 31 c. 2) Art. 47, commi 2 e 9 - La copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2005, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti), il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta. N.B: tale pubblicazione è successiva alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure Art. 47, commi 3 e 9 - La relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti. Art. 47, co. 3-bis e 9 - La certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti).	La pubblicazione va attuata tempestivamente, fatta eccezione per la copia del rapporto di cui all'art. 47, co. 2 e 9 come di seguito specificato.
---	---	--	---

La Sezione 5 dovrà essere integrata con quanto proposto dall'aggiornamento PNA in relazione alle seguenti tipologie di misure:

misure di trasparenza (ad es. tracciabilità informatica degli atti, aggiornamento periodico degli elenchi degli operatori economici da invitare nelle procedure negoziate e negli affidamenti diretti, puntuale esplicitazione nelle decisioni a contrarre delle motivazioni della procedura di affidamento)

misure di controllo (ad es. verifiche interne, monitoraggio dei tempi procedurali, con particolare riferimento agli appalti finanziati con i fondi del PNRR, ricorso a strumenti informatici che consentano il monitoraggio e la tracciabilità degli affidamenti diretti fuori MePA per appalti di lavori, servizi e forniture)

misure di semplificazione (ad es. utilizzo di sistemi gestionali per il monitoraggio di gare e contratti; reportistica periodica derivante dalla piattaforma di approvvigionamento digitale)

misure di regolazione (ad es. circolari esplicative recanti anche previsioni comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto, al fine di indirizzare comportamenti in situazioni analoghe e per individuare quei passaggi procedurali che possono dar luogo ad incertezze)

misure di organizzazione (ad es. rotazione del personale, formazione specifica dei RUP e del personale) Utilizzo di check list per diverse tipologie di affidamento. Si tratta di strumenti operativi che consentono in primis un'attività di autocontrollo di primo livello da parte dei soggetti chiamati a redigere la documentazione della procedura di affidamento, al fine di supportare la compilazione "guidata" degli atti e la loro conformità alla normativa comunitaria e nazionale; nonché un successivo controllo/supervisione dei medesimi atti da parte di soggetti diversi (ufficio contratti, RPCT, controlli interni ecc.)

Stipula di patti di integrità e previsione negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, di accettazione degli obblighi, in capo all'affidatario, ad adottare le misure antimafia e anticorruzione ivi previste in sede di esecuzione del contratto

alcune delle quali sono già previste nella sezione.

SEZIONE 3

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 **Struttura organizzativa e livelli di responsabilità organizzativa**

La struttura organizzativa dell'ente è costituita da Settori e precisamente⁵:

- Settore Amministrativo - Responsabile BIANCO Giorgia
- Settore Finanziario-Tributi- Personale - Responsabile FERRERO Patrizia
- Settore Tecnico 1 (Edilizia privata e SUAP)⁶ – Responsabile - BODRITO Ezio
- Settore Tecnico 2 (Lavori Pubblici) – Responsabile - TRICERRI Massimo

⁵ D.G.C. 23/2024 del 27.02.2024

⁶ A seguito del pensionamento del Geom. Nettini Giancarlo e del passaggio a tempo pieno del Geom. Bodrito Ezio i previgenti Settore TECNICO – SEZIONE 1^ - EDILIZIA PRIVATA e Settore TECNICO – SEZIONE 3^ - ATTIVITA' ECONOMICHE – COMMERCIO sono stati unificati

- Settore Polizia Locale – Responsabile - GAMBÀ Eusebio
- Settore Affari Generali – Responsabile - SCAGLIOTTI Pierangelo

L'organico dell'Ente è come di seguito costituito:

SEGRETARIO GENERALE: DR. PIERANGELO SCAGLIOTTI.

Dipendenti a tempo pieno e indeterminato:

- n. 1 Area operatori esperti – Collaboratore tecnico-manutentivo ex B7
- n. 1 Area operatori esperti - Collaboratore tecnico-manutentivo ex B6
- n. 1 Area operatori esperti - Collaboratore tecnico-manutentivo ex B3
- n. 3 Area Istruttori – Istruttore Amministrativo ex C6
- n. 1 Area Istruttori – Istruttore Amministrativo ex C4
- n. 2 Area Istruttori – Istruttore Economico Finanziario ex C4
- n. 1 Area Istruttori – Istruttore Tecnico ex C4
- n. 1 Area Istruttori – Istruttore Tecnico ex C1
- n. 1 Area Istruttori - Agente di Polizia Locale ex C1
- n. 1 Area Istruttori - Agente di Polizia Locale ex C4
- n. 1 Area Funzionari e Elevata Qualificazione – Funzionario lavori pubblici e manutenzione ex D5
- n. 1 Area Funzionari e Elevata Qualificazione – Funzionario tecnico ex D5
- n. 1 Area Funzionari e Elevata Qualificazione – Funzionario contabile ex D2
- n. 1 Area Funzionari e Elevata Qualificazione – Funzionario giuridico amministrativo ex D2

Dipendente a tempo parziale 55,56% e indeterminato:

- n. 1 Area Istruttori - Agente di Polizia Locale ex C4

Dipendente in convenzione:

- n. 1 Area Funzionari e Elevata Qualificazione – Funzionario polizia locale ex D5

Il Responsabile della Transizione digitale è Arch. Massimo TRICERRI Decreto n. 27 del 22/09/2020

3.2 Organizzazione del lavoro agile⁷ e Piano triennale della Formazione del Personale

Il Comune di Villanova d'Asti ha sperimentato il lavoro agile durante la prima ondata dell'emergenza sanitaria Covid-19 durante la quale sono state adottate misure organizzative per l'istituzione del servizio di lavoro agile (smart working) per i dipendenti del Comune quale misura di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. In particolare, risultano

⁷ misure abilitanti in termini organizzativi, di piattaforme tecnologiche e di competenze professionali; obiettivi connessi alla prestazione resa in lavoro agile con specifico riferimento alla performance individuale; contributo connesso al miglioramento della performance organizzativa di Ente e di struttura organizzativa

approvate le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 47/2020 del 24/03/2020 avente ad oggetto: “Indirizzi operativi per l’attivazione del lavoro agile durante l’emergenza COVID-19 – Determinazioni in merito alla firma degli atti amministrativi”

- n. 136/2020 del 29/10/2020 avente ad oggetto: “Indirizzi per la continuazione del lavoro agile durante l’emergenza COVID-19 alla luce del DM 19 ottobre 2020”

Con D.G.C. n. 54/2021 del 13/05/2021 risulta approvato il PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (P.O.L.A.) i cui contenuti sono allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali del medesimo

Quanto al Piano triennale della Formazione del Personale, l’Amministrazione incentiva il personale alla partecipazione di interventi di formazione, sia tramite webinar che in aula, secondo le esigenze palesate dai dipendenti.

I dipendenti parteciperanno, con costi a carico del bilancio dell’ente, a momenti formativi realizzati da società private, da associazioni o da altre P.A. in particolare riguardanti i progetti PNRR.

Nel 2024 dovrà inoltre effettuarsi formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche inerenti al rischio corruttivo trattandosi di misura obbligatoria di prevenzione della corruzione

3.3. Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale risulta approvato D.G.C. n. 168/2023 del 28/12/2023 e i relativi contenuti devono intendersi qui integralmente riportati e trascritti.

In particolare, si evidenzia quanto segue:

a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa

La spesa di personale prevista per gli anni 2024/2026 è contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, ai sensi dell’art.1 comma 557-quater della Legge 296/2006, come introdotto dall’art.3, comma 5-bis della Legge 114/2014;

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI ANNO 2024 (ART. 5 COMMA 1)	
SPESA DI PERSONALE 2018	€ 779.577,02
% DI INCREMENTO	26%
INCREMENTO ANNUO CONSENTITO	€ 202.526,72
SPESA MASSIMA 2023	€ 982.103,74
valore soglia massimo di riferimento tabella limite 2024	€ 1.118.991,95
SPESA MASSIMA 2023	€ 1.118.991,95
CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI ANNO 2025 (ART. 5 COMMA 1)	
SPESA DI PERSONALE 2018	€ 779.577,02
% DI INCREMENTO	26%
INCREMENTO ANNUO CONSENTITO	€ 210.627,79
SPESA MASSIMA 2024	€ 990.204,81
valore soglia massimo di riferimento tabella limite 2024	€ 1.118.991,95
SPESA MASSIMA 2024	€ 1.118.991,95

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI ANNO 2026 (ART. 5 COMMA 1)	
SPESA DI PERSONALE 2018	€ 779.577,02
% DI INCREMENTO	26%
INCREMENTO ANNUO CONSENTITO	€ 210.627,79
SPESA MASSIMA 2024	€ 990.204,81
valore soglia massimo di riferimento tabella limite 2024	€ 1.118.991,95
SPESA MASSIMA 2025	€ 1.118.991,95

2- CALCOLO INCIDENZA SPESA DI PERSONALE SU ENTRATE - VERIFICA VALORE SOGLIA		
	IMPORTI	
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2022	800.047,43	valor medio
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	3.996.477,10	3.871.917,08
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	3.867.454,13	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	3.751.820,01	
FCDE previsioni assestate ANNO 2022	154.276,09	
MEDIA ENTRATE 2020/2022 - FCDE	3.717.640,99	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		21,52%

b) stima del trend delle cessazioni e dell'evoluzione dei bisogni

In occasione della citata deliberazione è stato autorizzato il passaggio a full time del dipendente Geom. Bodrito Ezio (da 18 ore a 36 ore), area dei Funzionari cat. D5, a far data dal 01.01.2024 in sostituzione del dipendente Geom. Nettini Giancarlo in pensione dal 01.12.2023 (tenuto conto della richiesta avanzata in data 01.12.2023 dal Geom. Bodrito Ezio di passare a full time dal 01.01.2024)

Nell'ambito del tetto finanziario massimo potenziale, l'Ente procede a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali, come da proposta da parte dei Responsabili, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa di personale. In base alle valutazioni attuali, non ci sono previste ulteriori redistribuzioni tra i diversi Uffici.

A seguito dell'approvazione del rendiconto 2023 verranno riviste le risultanze con la media delle entrate per gli anni 2021-2022-2023

Non si prevedono nuove assunzioni a tempo indeterminato per il triennio 2024/2026 ad eccezione di eventuali cessazioni che si dovessero verificare nel corso anno.

Nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, nonché delle norme in materia di finanza pubblica e di spesa di personale, nel triennio 2024/2026 sono comunque consentiti:

- eventuali sostituzioni di personale cessato;

- eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici mediante il ricorso a forme di lavoro flessibile e/o attraverso l'istituto del comando o dell'utilizzo a tempo parziale di personale da altri enti o lavori occasionali nel rispetto dei limiti di cui all'art. 9 comma 28 del DL 78/2010;
- trasferimenti interni di personale, nel rispetto della normativa e dei contratti collettivi vigenti.

Permane infatti la necessità non altrimenti risolvibile di avvalersi di personale di altre amministrazioni per l'espletamento delle relative attività. Occorre invero garantire l'erogazione di servizi efficienti e rispondenti alle esigenze ed alle aspettative della comunità.

L'Amministrazione riserva la possibilità di integrare in qualsiasi momento il presente atto alla luce dell'evolversi del contesto giuridico-normativo e/o del fisiologico o straordinario andamento delle dinamiche interne alla dotazione organica relativamente al triennio in considerazione.

SEZIONE 4

MONITORAGGIO

Ai sensi dell'art. 6 del DM 132/2022 il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Comune di Villanova d'Asti non è obbligatorio.

Ciò nonostante, il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), potrà essere effettuato:

- alla chiusura del ciclo di pianificazione e programmazione
- secondo le modalità previste dal sistema di valutazione delle Performance con riferimento alla coerenza con gli obiettivi assegnati per l'erogazione degli istituti premianti
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" con particolare attenzione alla verifica del permanere delle condizioni di assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative.

Per quanto riguarda il 2023, il RPCT ha predisposto la relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e consultabile al seguente link:

<https://view.officeapps.live.com/op/view.aspx?src=https%3A%2F%2Fwww.servizipubblicaamministrazione.it%2Fcms%2Fportals%2F10146%2FSiscomArchivio%2F8%2FSchedaRelazioneannualeRPCT2023.xlsx&wdOrigin=BROWSELINK>

Dei risultati organizzativi e individuali raggiunti, validati dal Nucleo di valutazione, si darà conto in occasione della predisposizione della Relazione al Rendiconto della Gestione redatta dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011.